



**Città  
metropolitana  
di Milano**

## **DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO**

**del 12/05/2016**

**Rep. Gen. n. 125/2016**

**Atti n. 100793/2016-2.10/2016/41**

**Oggetto:**

**Nomina di un componente del Consiglio di Indirizzo in rappresentanza della Città metropolitana nella Fondazione Welfare Ambrosiano**

### **IL SINDACO METROPOLITANO**

**Assistito dal Segretario Generale dottoressa Simonetta Fedeli**

**VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;**

**PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;**

**VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 18/2016 del 04/02/2016 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2016;**

**VISTA la Legge n. 56/2014;**

**VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;**

**VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;**

### **DECRETA**

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
- 3) di incaricare il Segretario Direttore Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE **Settore Supporto agli Organi Istituzionali e Partecipazioni**

**OGGETTO:**

**Nomina di un componente del Consiglio di Indirizzo in rappresentanza della Città metropolitana nella Fondazione Welfare Ambrosiano**

**RELAZIONE TECNICA:**

La Fondazione Welfare Ambrosiano è stata istituita nel 2009 dai Soci Fondatori, tra i quali la Provincia di Milano (ora Città metropolitana). Lo Statuto della Fondazione all'art. 13 prevede che il Consiglio di Indirizzo sia composto da minimo quattro a massimo quattordici membri, di cui **da uno a tre nominati** dal fondatore Città metropolitana.

La Fondazione persegue lo scopo di offrire un sostegno ai soggetti, e ai rispettivi nuclei familiari, residenti attivi o che svolgano attività lavorativa e/o professionale nel Comune di Milano, che si sono venuti a trovare, anche per effetto della crisi economica vigente in situazioni lavorative o personali che rientrano nelle cosiddette aree grigie del sistema di protezione sociale, cioè in quelle situazioni intermedie nelle quali il singolo individuo e il suo nucleo familiare, se non adeguatamente sostenuti, hanno molte probabilità di essere coinvolte nelle nuove forme di esclusione sociale. La Fondazione opera in presenza di "forme di disagio transitorie, originate da eventi particolari per i quali non esistono forme di protezione pubblica o privata già messe in essere".

Lo Statuto della Città metropolitana, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci in data 22/12/2014 con deliberazione n. 2/2014, all'art.19 lett. g) dispone che il Sindaco metropolitano provveda alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti della Città metropolitana presso enti, aziende e istituzioni.

A tale proposito, il nuovo Statuto della Città Metropolitana ha altresì introdotto modalità diverse rispetto al passato per la nomina e la designazione da parte del Sindaco Metropolitano dei membri in seno ad organismi partecipati. In particolare l'articolo 19, inerente le funzioni del Sindaco Metropolitano, in aderenza ai contenuti dell'articolo 50 del Decreto legislativo n. 267 del 2000 (Testo unico degli Enti Locali), stabilisce alla lettera g) che questi "*provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti della Città Metropolitana presso enti, aziende ed istituzioni, sulla base di un apposito regolamento, formulato secondo gli indirizzi del Consiglio Metropolitano che garantisca la più ampia partecipazione delle sue rappresentanze alla gestione e al controllo, assicurando altresì il ricorso agli strumenti ad evidenza pubblica.*".

L'articolo 57 dello Statuto, ad oggetto "Organismi partecipati", al 5<sup>a</sup> comma precisa ulteriormente che "*La nomina dei membri degli organi di amministrazione e di controllo negli organismi partecipati dalla Città metropolitana, effettuata direttamente da quest'ultima o da parte del competente organo sociale, è disposta dal Sindaco metropolitano in osservanza degli indirizzi a tal fine espressi dal Consiglio metropolitano. Le candidature sono previamente sottoposte a una commissione di cinque esperti, nominata dal Consiglio metropolitano con la maggioranza dei tre quinti dei componenti e che dura in carica fino allo scioglimento del Consiglio, la quale esamina le candidature vagliandone i requisiti e indica i nominativi dei candidati ritenuti idonei.*"

In attuazione di tali principi il Consiglio metropolitano, con provvedimento n. 12 del 16/04/2015, ha adottato il Regolamento degli indirizzi e delle procedure per le nomine, le designazioni e le revoche dei rappresentanti della Città metropolitana in organismi partecipati (da qui Regolamento Nomine), introducendo la seguente procedura:

- pubblicazione di un avviso pubblico per la raccolta delle candidature;
- valutazione preliminare delle candidature pervenute, da parte di una Commissione di esperti;
- nomina o designazione da parte del Sindaco metropolitano con proprio decreto, scegliendo fra coloro che sono stati giudicati idonei dalla Commissione di esperti.

In data 30 aprile 2015, con deliberazione n. 15, il Consiglio metropolitano ha provveduto a nominare la Commissione di esperti per l'esame delle candidature per la nomina o designazione dei rappresentanti della Città metropolitana in organismi partecipati, in osservanza a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento Nomine.

In data **9 febbraio 2016** è stato pubblicato l'**Avviso n.8/2016** per la raccolta delle candidature per la **nomina di un componente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Welfare Ambrosiano**, con scadenza **9 marzo 2016**.

Nei termini sono pervenute **tre** candidature, successivamente sottoposte alla valutazione della Commissione di esperti.

La Commissione in data **17/03/2016** ha concluso i propri lavori inoltrando al Sindaco metropolitano il Resoconto n. **3\2016**, di cui all'art. 7 c. 6 del Regolamento Nomine, accompagnato dalla relazione illustrativa dei profili dei candidati ritenuti idonei.

Tra le candidature giudicate idonee dalla Commissioni di esperti, in quanto in possesso dei requisiti richiesti, come si evince dal verbale redatto dalla Commissione di esperti n. **3 del 17/03/2016**, vi è quella del **Sig. Mattia Giuseppe Granata**.

In osservanza dell'art. 20 del D.lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", è stata altresì acquisita apposita dichiarazione di non sussistenza di cause di inconfiribilità e/o incompatibilità per l'assunzione dell'incarico in oggetto da parte del **Sig. Mattia Giuseppe Granata** prot. n. **98804 del 09/05/2016**, da pubblicarsi nel sito Web della Città metropolitana di Milano.

Il Sig. Mattia Granata riveste l'incarico di membro del Consiglio di amministrazione, in rappresentanza della Città metropolitana di Milano, di AFOL metropolitana. L'Assemblea dell'agenzia lo ha, altresì nominato, Vice Presidente.

Visto l'art. 7 del D.Lgs. 39/2013 che stabilisce al comma 2, che **non possono essere conferiti ....** "*d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia ....*", a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione";

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 2 – lett. (e), per «*incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati*», si deve intendere le cariche di **presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, ...** a favore dell'ente;

Al fine di valutare l'eventuale ricorso della causa di incompatibilità di cui all'art. 7 c. 2 del D.Lgs. 39/2013, su richiesta del Settore, il presidente del Consiglio di Amministrazione di AFOL metropolitana ha dichiarato con nota del 19/04/2016 prot. n. 6731 (ns. prot. n. 85486/2016), che "...a nessun componente del Consiglio di Amministrazione di AFOL metropolitana sono state conferite deleghe gestionali";

Visto il D.Lgs. 196/2003 "Codice di protezione dei dati personali" ed i conseguenti atti adottati dalla Città metropolitana di Milano in materia;

Si rileva che per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Richiamata la direttiva n. 1/ANTICORR./2013 del 01 agosto 2013;

Richiamato quanto indicato nel resoconto della Commissione di esperti n. **3 del 17/03/2016;**

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio/basso per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città metropolitana di Milano e dalle direttive interne.

Il presente atto, non comporta riflessi diretti o indiretti finanziari, pertanto non è richiesto parere di regolarità contabile.

Data **10/05/2016**

Il Direttore del Settore proponente  
*F.to. dott.ssa Liana Bavaro*

**PROPOSTA:****IL SINDACO METROPOLITANO**

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visto il Resoconto n. 3 del 17/03/2016 redatto dalla Commissione di esperti;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Supporto agli organi istituzionali e Partecipazioni;

Dato atto che è necessario provvedere alla **nomina di un componente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Welfare Ambrosiano**, in rappresentanza della Città metropolitana, ai sensi dell'art. 13 del vigente Statuto della Fondazione.

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento degli indirizzi e delle procedure per le nomine, le designazioni e le revoche dei rappresentanti della Città metropolitana di Milano presso organismi partecipati;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 12 del 16 aprile 2015 di approvazione del Regolamento Nomine.

**DECRETA**

1. di **nominare** quale componente del **Consiglio di Indirizzo della Fondazione Welfare Ambrosiano**, in rappresentanza della Città Metropolitana, il **Sig. Mattia Giuseppe Granata**;
2. di demandare al Direttore competente **tutti** i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio/basso, come attestato nella relazione tecnica.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

**IL DIRETTORE**

Nome **dott.ssa Liana Bavaro** data **10/05/2016** \_\_\_\_\_firmato *Liana Bavaro*

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA  
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO  
NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

**IL DIRETTORE**

Nome **dott.ssa Liana Bavaro** data **10/05/2016** *firmato Liana Bavaro*

**VISTO DEL DIRETTORE AREA AFFARI ISTITUZIONALI**

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

Nome **dott. Francesco Puglisi** **11/05/2016** *firmato Francesco Puglisi*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- favorevole  
 contrario

**IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE**

nome data firma

Letto, approvato e sottoscritto	
<p style="text-align: center;">IL SINDACO (Giuliano Pisapia)</p> <p style="text-align: center;"><b>F.to Pisapia</b></p>	<p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO GENERALE (Simonetta Fedeli)</p> <p style="text-align: center;"><b>F.to Fedeli</b></p>

<b>PUBBLICAZIONE</b>	
<p>Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.</p>	
<p>Milano li <b>12.05.2016</b></p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p><b>F.to Fedeli</b></p>

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.	
<p>Milano li _____</p>	<p>Firma _____</p>

<b>ESECUZIONE</b>	
<p>Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a:</p> <p>.....</p>	
<p>Milano li _____</p>	<p>IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE</p> <p>_____</p>